

Siracusa. Il grecale ha affondato diverse imbarcazioni allo Sbarcadero. Difficoltà anche a Santa Panagia

Il mare siracusano si presenta questa mattina di varie gradazioni. Colpa, anche questa, del maltempo. I corsi d'acqua e i canali di gronda hanno riversato in mare le acque piovane, trascinando anche diversi detriti che galleggiano sul pelo dell'acqua. La Capitaneria di Porto ha diramato l'avviso ai naviganti, messi in guardia per la presenza – appunto – di oggetti in mare.

Ma non è l'unico problema. Perché il forte vento di grecale ha causato più di un danno nella zona dello Sbarcadero, al porto Piccolo. Piccole unità da diporto, in legno e vetroresina, hanno rotto gli ormeggi e imbarcato acqua. Alcune barche sono affondate, altre si presentate in stato di semigalleggiamento. Questa mattina sono cominciate le operazioni per recuperare le unità che possono essere "salvate". Ma alcuni dovranno rinunciare all'unità, ormai affondata.

Il gran lavoro svolto dagli uomini della Guardia Costiera insieme al Gruppo Ormeggiatori Siracusa e ai Barcaiooli ha permesso di limitare i problemi, anche nella zona del pontile di Santa Panagia. Le petroliere sono state invitate ad allontanarsi, lievi i danni limitati a strutture della banchina o a qualche piccola unità ormeggiata.

(foto: dal web)